



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 05/03/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 gennaio 2003, n. 15

Realizzazione di un parco eolico denominato "Parco Saraceno" - Comune di Roseto Valfortore (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza. L'anno 2003 addì 23 del mese di gennaio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1423 del 18.03.2002, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n. 11/2001 per la realizzazione di un parco eolico denominato "Parco Saraceno" nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) da parte della Ditta Individuale Del Mastro Alessandro - Via Cassia 1418 - Roseto Valfortore (Fg);
- con nota prot. n. 2329 del 05.04.2002, il Settore Ecologia sollecitava elaborati integrativi di cui all'art. 16 della L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 4559 del 31.05.2002 il Comune di Roseto Valfortore trasmetteva copia dell'avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 5590 del 03.07.2002, il Comune di Roseto Valfortore, facendo seguito alla nota precedentemente inviata, trasmetteva in copia le considerazioni dell'Osservatorio di Ecologia in merito all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. n. 5884 del 10.07.2002, il Settore Ecologia sollecitava l'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 7279 del 27.08.2002, la ditta interessata trasmetteva la documentazione richiesta ed una relazione sull'impatto atteso con particolare riferimento al SIC nel quale rientrano le aree interessate dalla realizzazione del parco eolico. Nella stessa nota erano contenute note chiarificatrici in merito alle osservazioni presentate dall' Osservatorio Naturalistico di Roseto Valfortore;
- con nota acquisita al prot. n. 146 del 16.01.2003, il Comune di Roseto Valfortore comunicava il parere favorevole all'intervento proposto;
- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 3 2, c.2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;
- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali che si allega al presente atto per fame parte integrante;
- considerato che l'intervento riguarda aree occupate da habitat d'interesse comunitario che saranno interessate dalla costruzioni di strade di servizio e dalla costruzione delle basi dei tralicci;

- rilevato che la realizzazione dell'opera può determinare un impatto su molte delle specie d'interesse comunitario presenti ed in particolare sul home range del gruppo stabile di Lupo;
- ritenuto che possono ritenersi validi i rilievi presentati dall'Osservatorio Naturalistico di Roseto Valfortore
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di esprimere parere negativo per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "Monte Saraceno" nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) proposto dalla Ditta Individuale Del Mastro Alessandro - Via Cassia, 1418 -Roseto Valfortore (Fg) - assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le considerazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per fame parte integrante;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati; Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

OGGETTO: nota prot. n. 5819 del 08.07.2002 del Settore Ecologia - Progetto per la realizzazione del Parco Eolico M. Saraceno - Comune di Roseto Valfortore -Valutazione di Incidenza.

L'istanza riguarda la realizzazione di un Parco Eolico formatao da 6 aereogeneratori della potenza nominale di 660 kW per una potenza totale installata pari 3,5 MW e infrastrutture a servizio.

La zona interessata dal Progetto è inserita in un'area di rilevante interesse e qualità ambientale e paesaggistica, evidenziata dalla presenza di fortne di tutela e riconoscimento relative a vari livelli normativi e istituzionali:

- ricade nel pSIC "M. Cornacchia-Bosco Faeto" cod. IT9110003;
- è inserita nelle aree proposte dalla LR 19/97 come "Boschi del Subappennino settentrionale";ù

- riguarda aree interessate da vincolo idrogeologico;
 - parte è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi del decreto Legislativo 20 ottobre 1999, n. 490;
- La scheda del pSIC evidenzia la presenza delle seguenti specie ed habitat d'interesse comunitario:

Habitat

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) cod. 6210

Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magnopotamion e Hydrocharition cod. 3150

Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*) cod. 9210

Specie

Mammiferi: *Canis lupus**

Uccelli: *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Picus viridis*; *Turdus viscivorus*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Accipiter nisus*; *Tyto alba*; *SyMa communis*; *Remizpendulinus*; *Athene noctua*; *Lanius collurio*; *Dendrocopos major*; *Alauda arvensis*; *Melanocorypha Milvus*

milvus; *Ficedula albicollis*; *Milvus migrans*; *Columba palumbus*; *Turdus pilaris*;

Turdusphilomelos; *Scolopax rusticola*; *Turdus merula*; *Streptopelia turtur*

Rettili e anfibi:

Bombina variegata; *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*

Questo Ufficio ha approfondito la conoscenza dell'area sia attraverso sopralluoghi che consultando la documentazione tecnico-scientifica disponibile.

In particolare si è consultato lo studio finanziato con POR 1997-99 sottomisura 7.3.9 "Strunienti di pianificazione e gestione delle aree naturali protette ex L.R. 19/97" relativo alla provincia di Foggia.

Lo studio sulla base di approfondite analisi relative alla flora, fauna, geologia, beni culturali, ecc., include l'area dell'intervento nel perimetro del proposto parco "Boschi del Sub Appennino dauno settentrionale" in un'area individuata di elevato valore ambientale, classificandola nella zonizzazione in un comprensorio di aree:

- A2 Area di notevole valore naturalistico-ambientale;
- A3 Aree di particolare valore ambientale;
- A4 Aree di interesse ambientale.

Inoltre per verificare lo status del Lupo (*Canis lupus*) specie prioritaria ai fini della conservazione ai sensi della Direttiva si è consultata la recente indagine commissionata dalla regione Puglia nell'ambito dei POP 1994/96 sottomisura 7.3.9, "Indagine sulla presenza del Lupo nel SubAppennino Dauno". Sulla base di questo lavoro l'area di M. Comacchia risulta una delle più importanti nel Sub Appennino per la presenza del Lupo. L'area, infatti, risulta interessata da un gruppo il cui status nello studio viene descritto in un'ampia fase cronologica, ad evidenziare una continuità nella presenza, inoltre, lo studio evidenzia anche la probabilità che il gruppo nel 2000 possa essersi riprodotto.

Il SIA allegato al progetto nella sua analisi relativa agli impatti sui beni ambientali minimizza la presenza di molte specie animali, dubitando della loro presenza sulla base di mere considerazioni personali, concludendo che l'intervento non produce impatto.

A tal proposito si evidenzia come il più recente e completo studio relativo all'eventuale interferenza dei parchi colici con l'avifauna prodotto dalla regione Toscana "Indagine bibliografica sull'impatto dei parchi eolici sull'avifauna" (2002), riporta tra i fattori negativi di queste opere che:

1. il pericolo di collisioni con aereogeneratori è reale e potenzialmente un fattore limitante per la conservazione di popolazioni ornitiche.
2. oltre al pericolo derivante dalla collisione diretta, ci sono altri tipi di impatto che occorre considerare,

prima tra tutte la perdita di habitat.

3. il disturbo provocato dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, vengono indicati da molti autori, come una delle cause principali dell'abbandono di queste aree da parte degli uccelli, in particolare per le specie che nidificano a terra e negli arbusti. Questo è particolarmente rilevante sia per i rapaci che per i passeriformi.

L'area come risulta anche dalle foto allegate al progetto appare coperta da pascoli inquadrabili negli habitat d'interesse comunitario. Il SIA allegato al progetto nella sua analisi relativa agli impatti sui beni ambientali pur definendo l'area dell'Intervento come coperta da pascoli, non evidenzia l'importanza come habitat d'interesse comunitario, tralasciando di valutarne l'impatto che consiste in una reale riduzione della superficie.

La Soprintendenza archeologica della Puglia sulla base del vincolo ai sensi del D. Lgs 490/1999 con nota n. 8307 del 29/04/02, nega l'autorizzazione alla costruzione degli aerogeneratori denominati P2 - P3 - P4 in quanto ricadenti in zona in cui è in corso l'istruttoria per la dichiarazione d'interesse archeologico.

Dall'analisi della documentazione precedentemente richiamata emergono vari elementi di valutazione negativa dell'impatto per il parco in oggetto che presenta le seguenti problematiche:

- l'intervento riguarda aree occupate da habitat d'interesse comunitario, in particolare le "Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) cod. 6210", che saranno interessate sia dalla costruzione di strade di servizio, sia dalla costruzione delle basi dei tralicci;
- la realizzazione dell'opera può determinare un impatto su molte delle specie d'interesse comunitario presenti ed in particolare sul home range del gruppo stabile di Lupo;
- la realizzazione delle opere in oggetto e soprattutto delle infrastrutture a servizio, in particolare le strade, determinerà un aumento della pressione antropica nell'area data la maggiore facilità d'accesso;
- si determina una sommatoria d'impatti con gli altri interventi di parchi eolici realizzati in zona;
- il divieto di realizzazione degli aerogeneratori denominati P2 - P3 - P4 da parte della soprintendenza di fatto rende irrealizzabile l'intervento nella sua configurazione attuale;

Per quanto sopra richiamato si esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto stante il suo impatto diretto e indiretto sulla conservazione di habitat e specie d'interesse comunitario anche prioritarie, tenendo conto anche del parere della soprintendenza.

Per la Segreteria tecnica
Dott. Antonio Sigismondi

Il Dirigente dell'ufficio Parchi e R.N.
Dott. Giovanni Miali
